COMUNE DI CEFALA' DIANA

Provincia di Palermo

COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del 25-10-2017

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO:	Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.100 - Ricognizione partecipazioni possedute.

L'anno duemiladiciassette, il giorno venticinque del mese di ottobre alle ore 19:00, nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di invito diramato dal Vice Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica.
Presiede la seduta il PRESIDENTE CC, ANTONIO SARULLO.
Sono presenti n. 7 Consiglieri Comunali, come segue:

SARULLO ANTONIO	P	CALDERONE CIRO FRANCESCO	P
COSTANZA IRENE	P	VELLA NUNZIA PATRIZIA	P
ALBIAN CARMELA FRANCESCA	P	BARBARIA MICHELE	A
SALEMI VERONICA	A	COCCHIARA CIRO LUIGI	P
DI MARCO ANDREA	A	BARBARIA FILIPPO	A
COSTANZA MARIO	A	PARISI VITO	P

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dr. SEBASTIANO EMANUELE FURITANO.

Il PRESIDENTE CC, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori Consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, i responsabili dei servizi interessati, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, hanno espresso i seguenti pareri:
Parere tecnico Favorevole
Parere contabile Favorevole

Il Presidente del C.C. dà lettura della proposta avente ad oggetto" Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.100 - Ricognizione partecipazioni possedute".
Nessuno chiede di intervenire, il Presidente pone a votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata di mano dei sette Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto" Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.100 - Ricognizione partecipazioni possedute".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata di mano dei sette Consiglieri presenti e votanti.

D E L I B E R A

Di dotare il presente atto della clausola della immediata esecuzione, ai sensi della L.R. n. 44 art.12 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI CEFALA' DIANA

Provincia di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 16-10-2017

Oggetto:	Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.100 - Ricognizione partecipazioni possedute.

Ufficio proponente: AREA CONTABILE

Regolarità tecnica

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere **Favorevole.**

Addì, 18-10-2017

COMUNE DI CEFALA' DIANA Prov. Palermo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO SEBASTIANO EMANUELE FURITANO

Regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere **Favorevole.**

Addì, 16-10-2017

COMUNE DI CEFALA' DIANA Prov. Palermo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.TO Anita Cicoria

PROPOSTA

Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazione possedute.

Il Segretario Comunale

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi **i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali**;

ATTESO che **il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società**:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni

stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., **entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate, anche se detto termine non ha natura perentoria**;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra **devono essere alienate** od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – **le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni**:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.,;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che **la ricognizione è adempimento obbligatorio** anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata sub "A" alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla Relazione Tecnica allegata sub "A" alla presente deliberazione, dettagliata per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da liquidare, con **alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione** e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

DATO ATTO che il Comune di Cefalà Diana al 23 settembre 2016 partecipava alle seguenti società:

- **Alto Belice Corleonese s.r.l.;**
- **COINRES in liquidazione;**
- **S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST;**
- **AMAP s.p.a;**

TENUTO CONTO delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute espresse nella Relazione Tecnica allegata alla presente deliberazione sub "A" per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con determinazione sindacale n. 9 dell'11 novembre

2015, di cui è stato preso atto con deliberazione Consiglio Comunale n. 41 del 26 novembre 2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'at.24, c.2, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Propone

I. **di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole** come dalla relazione allegata sub "A", che ne costituisce parte integrante e sostanziale e a cui si rinvia;

II. **Di dare, pertanto, atto** che col presente piano non si intende dar luogo ad alcuna dismissione delle partecipazioni a

- **Alto Belice Corleonese s.r.l.;**
- **COINRES in liquidazione;**
- **S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST;**
- **AMAP s.p.a;**

per le ragioni diffusamente espresse nella Relazione Tecnica allegata sub "A" sopra citata;

III. di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;

IV. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;

V. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;

VI. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

VII. Dichiarare, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 44/1991;



IL PROPONENTE

F.TO SEBASTIANO EMANUELE FURITANO

RELAZIONE ALLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE (Art. 24 D.Lgs. 175/2016)

PREMESSA

L'art. 24 contenuto nel D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) ripropone con una scadenza brevissima, nuovamente l'adempimento della «Revisione straordinaria delle partecipazioni» e richiede, alle pubbliche amministrazioni di effettuare, entro il 30 settembre 2017, una analisi/ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del TUSP ossia al 23 settembre 2016.

La presente relazione, predisposta con la collaborazione di tutti i servizi dell'ente, si propone di illustrare le modalità con cui le Amministrazioni dovranno effettuare l'adempimento richiesto dal legislatore, fornendo strumenti di lettura della attività ricognitiva posta in essere, di quella compilativa e di quella relativa alla predisposizione degli atti ed, infine, a quella di comunicazione delle risultanze finali ai soggetti che il legislatore ha individuato quali destinatari delle stesse.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Prendendo spunto da norme approvate in modo estemporaneo, nel processo di riassetto delle richiamate disposizioni relative alle società partecipate ad opera del D.Lgs. n. 175/2016, i piani di razionalizzazione sono stati di nuovo riproposti e, ora, riguardano tutte le amministrazioni pubbliche al fine di evidenziare le seguenti situazioni:

a) partecipazioni societarie che non rientrino tra quelle "indispensabili" ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali;
b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (le c.d. "società-doppione");
d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti[1];
f) partecipazioni in società aventi necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
g) partecipazioni in società che necessitano di essere aggregate aventi ad oggetto le attività consentite ai sensi dell'art. 4 (v. art. 20, co. 2).

Altra novità sono rintracciabili nella previsione di due tipologie di revisioni:

- una, periodica (art. 20 D.Lgs. 175/2016);
- l'altra, straordinaria (art. 24 D.Lgs. 175/2016).

La prima costituisce una soluzione finora mai intrapresa, dal momento che il legislatore della legge di stabilità 2015, aveva previsto, per la predisposizione dei piani di razionalizzazione, un unico termine fisso (31 marzo 2015). Invece, all'art. 20 si prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino, annualmente, l'analisi delle partecipazioni detenute e predispongano piani di razionalizzazione.

---

[1] Cfr. art. 1, co. 555, l. n. 147/2013, che prevede la liquidazione delle società *in house* diverse da quelle che gestiscono servizi pubblici locali in caso di perdite registrate per quattro dei cinque esercizi precedenti. La disposizione conferma la linea di continuità tra le prescrizioni del d.gs. n. 175/2016 e quelle preesistenti, ad ulteriore dimostrazione della sovrapponibilità dei criteri dettati dall'art. 1, commi 611 e 612 per i piani di razionalizzazione con le situazioni considerate dall'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 (v. par. 1.4.5 e par. 2.2).

In aggiunta a questa, la revisione straordinaria prevede che, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione presenti, con provvedimento motivato, la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data dell'entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate (art. 24, D.Lgs. n. 175/2016).

2.1 La revisione straordinaria: l'articolo 24 D.Lgs. 175/2016

Nella presente relazione, di accompagnamento alla delibera di Consiglio, ci occuperemo della sola revisione straordinaria ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni rinviando la revisione ordinaria ex art. 20 dello stesso decreto ad un successivo atto da adottare ai sensi di legge entro il 31 dicembre.

Al fine di facilitare la lettura della presente relazione si riporta il contenuto dell'articolo 24 richiamato evidenziando in neretto le modifiche introdotte dal decreto correttivo e "sbarrate-corsivo" le parti cancellate dalla stessa norma.

Art. 24 - *Revisione straordinaria delle partecipazioni*

1. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ~~*commi 1, 2 e 3*~~, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, **entro il 30 settembre 2017,** ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla ~~*medesima*~~ data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo *17* del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 agosto 2014, n. 114*. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. Per le amministrazioni di cui all'*articolo 1, comma 611*, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti.

3. Il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15, perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

4. L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'articolo 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1.

5. In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali ei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

6. Nei casi di cui al sesto e al settimo comma dell'articolo 2437-quater del codice civile ovvero in caso di estinzione della partecipazione in una società unipersonale, la società è posta in liquidazione.

7. Gli obblighi di alienazione di cui al comma 1 valgono anche nel caso di partecipazioni societarie acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali.

8. Per l'attuazione dei provvedimenti di cui al comma 1, si applica l'*articolo 1, commi 613* e *614*, della legge n. 190 del 2014.

9. All'esclusivo fine di favorire i processi di cui al presente articolo, in occasione della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento in favore della società a controllo pubblico interessata da tali processi, il rapporto di lavoro del personale già impiegato nell'appalto o nella

concessione continua con il subentrante nell'appalto o nella concessione ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile.

Volendo fornire una breve lettura d'insieme dell'articolo potremmo dire che esso si inserisce ancora una volta in un percorso finalizzato a fornire una conoscenza approfondita delle partecipazioni detenute da ciascuna amministrazione pubblica anche al fine di definire, in tempi certi un percorso di sfoltimento delle stesse più volte sollecitato dalla Corte dei Conti . Si veda da ultimo la relazione con la quale la Sezione Autonomia della Corte riferisce al Parlamento su "Gli organismi partecipati dagli Enti territoriali – Relazione 2016 ***(Deliberazione n. 27/SEZAUT/2016/FRG).***

In particolare al **comma 1** il legislatore perimetra i contenuti della revisione straordinaria definendo quali società devono essere prese in considerazione, il termine entro cui effettuarla e precisando i soggetti a cui dette informazioni devono essere inviate.

Gli esiti della revisione, infatti, anche nel caso in cui non si rinvengano situazioni che rendano necessaria l'attuazione di razionalizzazione, dovranno essere comunicati con le modalità di cui all'art. 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, il quale reca disciplina dell'unificazione della banche dati delle società partecipate,

- alla Corte dei Conti;
- e alla struttura del Ministero dell'economia incaricata dell'attività di monitoraggio, indirizzo, coordinamento delle società partecipate ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 175/2016.

Il **comma 2** si limita, anche al fine di creare una opportuna consequenzialità tra le varie norme, a precisare che il provvedimento costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, fermi restando i termini ivi previsti.

Il **comma 3** si limita a specificare, i soggetti preposti alla ricezione dei provvedimenti predisposti e precisamente:

- alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5;
- e alla struttura del Ministero dell'economia incaricata dell'attività di monitoraggio, indirizzo, coordinamento delle società partecipate ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 175/2016.

Il **comma 4** dispone che le operazioni di alienazione individuate dal piano di ricognizione debbano essere effettuate entro un anno dalla ricognizione stessa e con le modalità di alienazione previste dall'art. 10 del decreto.

Il **comma 5**, invece, disciplina la mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero la mancata alienazione entro i termini previsti prevedendo quale sanzione che il socio pubblico non possa esercitare i diritti sociali nei confronti della società, e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro, con l'osservanza, sia per le S.p.A. che per le S.r.l., dei criteri e del procedimento di cui, rispettivamente, agli articoli 2437-*ter*, secondo comma, e 2437-*quater* del codice civile.

Il **comma 6** costituisce una specifica precisazione per le modalità di alienazione delle società unipersonali

Il **comma 7** precisa che i predetti obblighi di alienazione valgono anche nel caso di partecipazioni societarie acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali.

Il **comma 8** ribadisce indirettamente la precisazione contenuta nel comma 7 e prevede che all'attuazione dei piani di ricognizione si applichino le disposizioni previste, per i piani operativi, dai commi 613 e 614 dell'art. 1 della legge n. 190 del 2014.

Infine il **comma 9** prevede che per favorire i processi in esame, in occasione della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento in favore della società a controllo pubblico coinvolta nel procedimento di alienazione, al personale già impiegato nell'appalto o nella concessione cessati si applica la disciplina in materia di trasferimento d'azienda, in deroga all'articolo 29, comma 3, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le disposizioni del comma si applicano anche alle società quotate.

3. I CONTENUTI DEL PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIA DEL COMUNE DI CEFALA' DIANA

Conclusa l'analisi dell'articolo, nei paragrafi successivi cercheremo di approfondire i contenuti dei vari commi e le attività poste in essere. A tal fine il lavoro è stato articolato come segue:

1) Definizione del perimetro delle partecipate da analizzare
2) Definizione del Piano di revisione straordinario
3) Approvazione e trasmissione del Piano di revisione straordinario

Detto iter trova riscontro non solo nell'articolato della norma ma anche nelle precisazioni del MEF e della Corte dei Conti per i quali il processo di razionalizzazione, nella sua formulazione straordinaria e periodica, rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a procedimentalizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento.

È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione. Per tutte queste ragioni, evidentemente, l'art. 24 co. 1, secondo periodo, stabilisce che «ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute», sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

Il Comune di Cefalà Diana, al 23 settembre 2016, partecipava al capitale delle seguenti società:

	Denominazione	Forma	Quota di partecipazione	Oggetto
N.1	**Alto Belice Corleonese s.r.l.**	*Società a responsabilità limitata*	*5%*	*Attuazione, gestione, sorveglianza, diffusione e promozione delle attività del Patto Territoriale per l'Occupazione, nonché ogni attività diretta allo sviluppo e alla promozione sociale, economica e culturale del territorio e della popolazione dei Comuni aderenti al Patto*
N.2	**COINRES in liquidazione**	*Consorzio Itercomunale*	*0,51*	*Gestione del ciclo integrato dei rifiuti*
N.3	**S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST**	*Società consortile per azioni*	*0,604*	*Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti*
N. 4	**A.M.A.P.**	*Società per Azioni*	*0,00000020%*	*Gestione risorse idriche*

Si evidenzia che le partecipazioni di cui ai punti n. 2, 3 e 4 possono essere escluse dalle misure in argomento in quanto fattispecie previste in attuazione di specifiche previsioni di leggi regionali per lo svolgimento di servizi pubblici essenziali; inoltre, COINRES trovasi già in fase di liquidazione.
In considerazione della circostanza per cui le società di cui ai nn .2, 3 e 4 svolgono servizi indispensabili di interesse generale, il cui mantenimento si impone come necessario per

soddisfare primari interessi della popolazione in materia di ciclo integrato dei rifiuti (peraltro, la partecipazione del Comune alla S.R.R. Palermo Provincia Est è prevista in via obbligatoria dalla legislazione regionale), l'analisi di seguito svolta, con le eventuali misure correttive da adottare in base alla normativa vigente in materia di partecipazioni detenute in società, non potrà che riguardare unicamente la società identificata al n.1 della superiore tabella (Alto Belice Corleonese s.r.l.***).***

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Cefalà Diana ha una partecipazione, non oggetto del presente Piano in quanto trattasi di ente costituito in forma di consorzio ai sensi degli artt. 2602 e ss. c.c.(di conseguenza, non avendo forma societaria di alcun tipo, non rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del D. Lgs. 175/2016):

N.1	**GAL I.S.C. TERRE NORMANNE**	*Consorzio ai sensi degli artt. 2602 e ss. c.c.*	*Sviluppo socioeconomico dei territori rurali*	*Consorzio persegue l'obiettivo di valorizzare le risorse specifiche delle zone rurali del territorio delle terre normanne nell'ambito di una serie di azioni integrate basate su una strategia territoriale pertinente ed adeguata al contesto locale*

3.1 RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI A SEGUITO DELLA ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE CON RIFERIMENTO ALLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE NON OBBLIGATORIE PER LEGGE

Misure di razionalizzazione gia previste nel precedente piano e confermate per l'attuale provvedimento:

Con riferimento alle società partecipate che operano nel campo dei rifiuti (COINRES in liquidazione e S.R.R. Palermo Provincia Est), non si può che ribadire quanto sopra espresso circa la necessità di mantenere la partecipazione attualmente posseduta da questo Ente, al fine di garantire l'erogazione di un servizio ritenuto essenziale per la cittadinanza in quanto rientrante tra i servizi che, seppur a rilevanza economica, sono pur sempre di interesse generale.

Per quanto concerne, invece, la partecipazione detenuta dal Comune nella società **Alto Belice Corleonese s.r.l.**, si ribadisce che con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico prot n. 1952 dell'11.05.2015 il Comune è risultato beneficiario, per il tramite della società di un finanziamento di Euro 740.815,00 per la realizzazione "Opere di urbanizzazione primaria nella zona artigianale e commerciale di san Lorenzo - IV Lotto funzionale" nell'ambito del "Patto Territoriale Alto Belice Corleonese, Valle del Torto e dei Feudi e della fascia costiera" in relazione al quale, al momento in cui si scrive, è stato pubblicato l'avviso pubblico esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzato all'espletamento della procedura per l'affidamento dei lavori. Tenuto conto del finanziamento in corso sopra descritto il Comune di Cefalà Diana deve mantenere la partecipazione alla società de qua ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.Lgs. 175/2016.

Inoltre, da una comparazione tra l'attività svolta dalla società in esame e quella prestata dagli altri soggetti anche di natura non societaria (su quest'ultimi, cfr. la superiore tabella in cui si trovano elencati gli "Enti non societari"), non erano riscontrabili inefficienze dovute a sovrapposizioni ed inutili duplicazioni di compiti e funzioni.

Risultati conseguiti :

- Risultati di bilancio:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
€ - 77.658,99	€ - 65.798,56	€ - 43.309,15	€ + 1.909,39	€+ 3.067,23

Fatturato medio nell'ultimo triennio: €. 16.948;

- Fatturato di ogni singolo anno dell'ultimo triennio:

a. Fatturato anno 2013: €. 843

b. Fatturato anno 2014: €. 0

c. Fatturato anno 2015: €. 50.000

Considerazioni finali:

L'ultimo intervento ricognitivo e di razionalizzazione è stato quello previsto dal legislatore con la legge di stabilità 2016. In esso si prevedeva con riferimento a ciascuna delle società di seguito riportate uno specifico percorso giusta delibera di C.C. n. 41 del 26.11.2015 (presa d'atto determina sindacale n. 9 dell'11.11.2015):

Denominazione società	Quota di partecipazione	Azioni di razionalizzazione contenute in attuazione della L. 190/2014
Alto Belice Corleonese s.r.l.	5,00%	Nessuna. Mantenimento della partecipazione in quanto in corso un rilevante finanziamento (realizzazione "Opere di urbanizzazione primaria nella zona artigianale e commerciale di san Lorenzo - IV Lotto funzionale")

Così come richiamato nel comma 2 dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, il presente Piano straordinario si pone in diretta consequenzialità con il provvedimento ex art. 1 comma 612 della legge 190/2014 di cui costituisce un aggiornamento.

3.2 Le risultanze finali del Piano

Le risultanze finali dell'attività di ricognizione e di successiva razionalizzazione delle partecipazioni dirette ed indirette possedute dall'ente sono riportate distinte per tipologia di interventi da porre in essere nelle tabelle che seguono.

Nelle tabelle che seguono si riportano le principali informazioni riassunte per tipologia come da tabella precedente.

La tabella A che segue riporta l'elenco analitico delle società per le quali si è proposto il mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

TAB A - PARTECIPAZIONI DA MANTENERE SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
N. 1	**Alto Belice Corleonese s.r.l.**	Diretta	Attuazione, gestione, sorveglianza, diffusione e promozione delle attività del Patto Territoriale per l'Occupazione, nonché ogni attività diretta allo sviluppo e alla promozione sociale, economica e culturale del territorio e della popolazione dei Comuni aderenti al Patto	5,00%	Mantenimento ex art. 26 comma 7 D.Lgs 175/2016 in quanto il Comune di Cefalà Diana è beneficiario di un finanziamento attualmente in corso per il tramite della società in esame.
N.2	**COINRES in liquidazione**	*Consorzio Itercomunale*	*Gestione del ciclo integrato dei rifiuti*	*0,51%*	Mantenimento in quanto ente attraverso il quale il Comune eroga un servizio essenziale. L'Ente è già in stato di liquidazione.
N.3	**S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST**	*Società consortile per azioni*	*Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti*	*0,604%*	Mantenimento in quanto ente la cui partecipazione da parte del Comune è stata imposta dall'art. 6 L.R. n. 9/2010.
N. 4	**A.M.A.P. s.p.a.**	*Società per azioni*	*Gestione risorse idriche*	*0,00000020 %*	Mantenimento in quanto la partecipazione societaria acquisita nel 2016 ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 11 della L.R. n. 19/2015, rientra nella categoria di cui all'art. 4, commi 1 e 2 lettera a) e

					all'art.5, commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Relativamente a COINRES in liquidazione ed alla SRR, rientrano nel campo delle Società obbligatorie; purtuttavia, la prima è già stata posta in liquidazione a motivo della sostituzione nella gestione che è già in corso di attuazione da parte della seconda. Non avendo costituito un ARO, il Comune di Cefalà Diana è stata inserita ope legis nella gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti in 13 Comuni del territorio della SRR, ai sensi dell'art.15 della LR 9/2010 e ss.mm.ii. espletata dalla suddetta SRR Palermo EST.

Con riferimento ad **AMAP S.p.A.**:

va detto che essa è la Società del Servizio Idrico Integrato, in relazione alla quale il Comune ha proceduto con deliberazione n. 03 del 29.01.2016 ad acquisire azioni per l'importo di Euro 100,00 (n. 50 azioni) e a disporre l'affidamento del Servizio Idrico Integrato alla stessa, ai sensi dell'art. 4, comma 11 della L.R. n.19/2015 per la durata stabilita dall'art. 151, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i..

Come segnalato dalla stessa Società, con nota introitata, al prot. 5855, del 12.09.2017:

"a) la partecipazione societaria in Amap S.p.A., acquisita nell'anno 2016 ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 11 della L.R. n.19/2015, non è oggetto di alienazione e nemmeno delle misure di cui all'art.20, commi 1 e 2 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 26 giugno n.100, rientrando la stessa nella categoria di cui all'art. 4, commi 1 e 2 lettera a) del citato Decreto Legislativo. b) L'esclusione di detta partecipazione dalle misure di cui sopra, è pure sancita dalla previsione di cui all'art.5, commi 1 e 2 del Decreto sopra citato in quanto la fattispecie in parola è stata attuata in forza di specifica previsione di Legge regionale di settore e per il perseguimento delle finalità istituzionali meglio precisate al citato art.4 e non ricade nemmeno in alcuna delle ipotesi previste all'art. 20, comma 2, del predetto D.Lgs. e s.m.i.."

4. GLI ALLEGATI AL PIANO

A conclusione di detta relazione si riporta la scheda analitica relative alle società censite.

COMUNE DI CEFALA' DIANA Prov. Palermo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Sebastiano Emanuele Puritano

Del SP 94 25 - 10 - 2022

INDICE

01. **SCHEDA ANAGRAFICA**
02. **RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
03. **REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
03.02. Condizioni art. 20 co. 2
04. **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
05. **AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
05.01. Contenimento costi
05.02. Cessione/Alienazione quote
05.03. Liquidazione
05.04. Fusione/Incorporazione
05.05. Riepilogo
06. **ELENCO MOTIVAZIONI**

LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONEDEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI (

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:	Comune	
Denominazione Ente:	SICILIA	Cefalà Diana
Codice fiscale dell'Ente:	86000560827	

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano — **Segretario Comunale**

Nome:	**Cognome:**
Sebastiano Emanuele	FURITANO

Recapiti:

Indirizzo: Piazza Umberto I, 19

Telefono:	**Fax:**
091 8270028	091 8291603

Posta elettronica:

segretario@comune.cefalaldiana.pa.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	04658630829	Alto belice Corleonese s.p.a.		5,00	Promozione e sviluppo del territorio del comprensorio	NO	NO	NO	NO
Dir_2	03916050820	CO.IN.R.E.S. s.p.a. in Liquidazione		0,51	GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI	NO	NO	NO	NO
Dir_3	06258150827	SRR Palermo Provincia Est s.c.p.a.		0,604	Funzioni art 8 L.R. 9/2010 in materia di gestione integrata dei rifiuti	NO	NO	NO	NO
Dir_4	04797200823	AMAP s.p.a.		0,0000002	Gestione Servizio Idrico	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

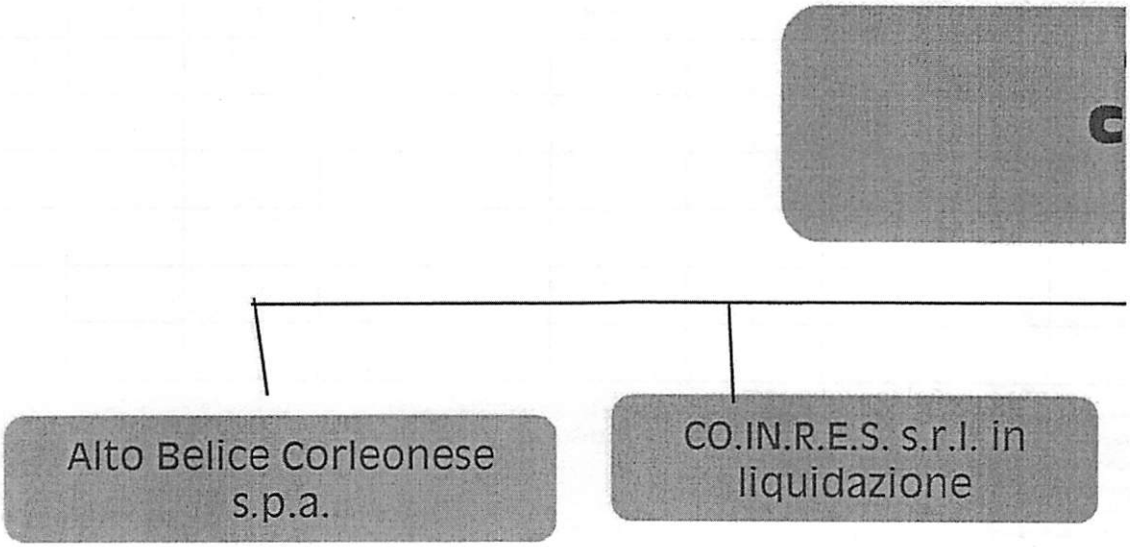
Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

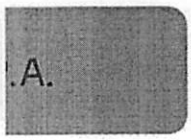
Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni




Comune di
efalà Diana
S.R.R. PALERMO
PROVINCIA EST SCPA
AMAP S.P


.A.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	1	*(a)*
Denominazione società partecipata:	Alto Belice Corleonese s.p.a.	*(b)*
Tipo partecipazione:	Diretta	*(c)*
Attività svolta:	Promozione sviluppo locale	*(d)*

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **(solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)**	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis*)	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	2	*(a)*
Denominazione società partecipata:	CO.IN.R.E.S. s.p.a. in liquidazione	*(b)*
Tipo partecipazione:	Diretta	*(c)*
Attività svolta:	Gestione integrata rifiuti	*(d)*

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **(solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)**	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis*)	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con

La Società è stata costituita a suo tempo per una delle funzioni fondamentali per l'Ente, la gestione integrata dei rifiuti. In atto è posta in liquidazione ai sensi della L.R. 9/2010 e vige una gestione commissariale prorogata con Ordinanza Presidente Regione Siciliana n.4 dell'1 giugno 2017 fino al 30,11,2017.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	3	*(a)*
Denominazione società partecipata:	SRR Palermo Provincia Est SCPA	*(b)*
Tipo partecipazione:	Diretta	*(c)*
Attività svolta:	Regolamantazione del Servizio Gestione Rifiuti	*(d)*

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **(solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)**	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis*)	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	x
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con

La sua costituzione è obbligatoria ai sensi della L.R. 9/2010. Ha come oggetto sociale l'esercizio delle funzioni in tema di organizzazione, affidamento e disciplina del servizio integrato dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale Palermo Provincia Est.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	4	*(a)*
Denominazione società partecipata:	AMAP SPA	*(b)*
Tipo partecipazione:	Diretta	*(c)*
Attività svolta:	Gestione servizio idrico	*(d)*

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **(solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)**	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis*)	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 1303/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	x
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui al commi 2 e 3, anche con

La sua costituzione è obbligatoria ai sensi della normativa regionale di settore. Ha come oggetto sociale la gestione del servizio idrico. E' socio di maggioranza il Comune di Palermo.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_1 *(a)*

Denominazione società partecipata: Alto Belice Corleonese s.p.a *(b)*

Tipo partecipazione: Diretta *(c)*

Attività svolta: Promozione sviluppo locale *(d)*

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	3.067,23
2014	1.909,39
2013	-43.309,15
2012	-65.798,56
2011	-77.658,99

Importi in euro

FATTURATO	
2015	50.000,00
2014	0,00
2013	843,00
FATTURATO MEDIO	**16.947,67**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) [ ]
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) [ ]
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) [ ]

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) [x]
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) [ ]
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) [ ]
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) [ ]

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società è stata posta in liquidazione con delibera dell'Assemblea dei Soci del 29 Luglio 2016, riunitasi in sessione Straordinaria giusto Verbale di Assemblea Straordinaria ai rogiti notar Lo Verde di Termini Imerese Rep. n. 627, Racc. 557 registrato in Termini
Imerese al N. 2921 Serie 1T, di cui si è preso atto con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 12 aprile 2017

Azioni da intraprendere:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_2 *(a)*

Denominazione società partecipata: CO.IN.R.E.S. s.p.a. in Liquidazione *(b)*

Tipo partecipazione: Diretta *(c)*

Attività svolta: Gestione integrata rifiuti *(d)*

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	293,00
Numero amministratori	
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	12.519.407,00
Compensi amministratori	120.602,00
Compensi componenti organo di controllo	90.241,50

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	14.372.211,00
2014	17.935.968,00
2013	17.970.000,00
FATTURATO MEDIO	**16.759.393,00**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società risulta in liquidazione per cui non necessita di misure volte al contenimento dei costi di funzionamento ne' la possibilità di aggregazione con altra società avente lo stesso scopo

Azioni da intraprendere:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*

(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*

(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_3 *(a)*

Denominazione società partecipata: SRR Palermo Provincia Est SCPA *(b)*

Tipo partecipazione: Diretta *(c)*

Attività svolta: Regolamantazione del Servizio Gestione Rifiuti *(d)*

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	8.500,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	
2011	

Importi in euro

FATTURATO	
2015	22.420,00
2014	27.707,00
2013	364,00
FATTURATO MEDIO	16.830,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) [ ]
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) [ ]
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) [ ]

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) [x]
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) [ ]
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) [ ]
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) [ ]

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

nessuna azione da intraprendere in quanto trattasi di società costituita ai sensi della L.R. Sicilia n. 9/2010

Azioni da intraprendere:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_4	*(a)*
Denominazione società partecipata:	AMAP SPA	*(b)*
Tipo partecipazione:	Diretta	*(c)*
Attività svolta:	Gestione Servizio Idrico	*(d)*

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	
Numero amministratori	
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	0,00
2014	0,00
2013	
2012	
2011	

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Nessuna azione in quanto trattasi di società che eroga il servizio idrico (servizio essenziale). La partecipazione societaria in Amap S.p.A., acquisita nell'anno 2016 ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 11 della L.R. n.19/2015, non è oggetto di alienazione e nemmeno delle misure di cui all'art.20, commi 1 e 2 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 26 giugno n.100, rientrando la stessa nella categoria di cui all'art. 4, commi 1 e 2 lettera a) del citato Decreto Legislativo. b) L'esclusione di detta partecipazione dalle misure di cui sopra, è pure sancita dalla previsione di cui all'art.5, commi 1 e 2 del Decreto sopra citato in quanto la fattispecie in parola è stata attuata in forza di specifica previsione di Legge regionale di settore e per il perseguimento delle finalità istituzionali meglio precisate al citato art.4 e non ricade nemmeno in alcuna delle ipotesi previste all'art. 20, comma 2, del predetto D.Lgs. e s.m.i..

Azioni da intraprendere:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*

(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*

(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzaz

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E
1	SSR Palermo Provincia EST SCPA	Diretta	Regolamentazione del Servizio Rifiuti	2,07
2	CO.IN.R.E.S.	Diretta	Gestione Raccolta Rifiuti	0,51
3	Alto Belice Corleonese	Diretta	Promozione sviluttо territoriale	5,00
4	Amap s.p.a.	Diretta	Gestione Servizio Idrico	

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttament oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote diret

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecip Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della soc medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, es dell'erogazione del servizio mediante la società anzichè in forme alternative (gestione diretta, azienda spe costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressam

motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non ne
operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per

ione

Motivazioni della scelta F
Trattasi di partecipazione obbligatoria ai sensi della LR 9/2010 e ss.mm.ii. E i servizi resi derivano da obblighi di legge, non possono essere internalizzati e/o realizzati dal singolo Ente
Mantenimento in quanto ente attraverso il quale il Comune eroga servizio essenziale. L'Ente è in stato di liquidazione.
Mantenimento ex art. 26 comma 7 D.Lgs. 175/2016 in quanto il Comune di Cefalà Diana è beneficiario di un finanziamento attualmente in corso per il tramite della società in esame.
Mantenimento in quanto la partecipazione cocetaria acquisita nel 2016 ai sensi e per gli effetti dell'art.4, comma 11 della L.R. n. 19/2015, rientra nella categoria di cui all'art.4, commi 1 e 2 letera a) e all'art.5 commi 1 e 2 del DLgs. 175/2016.

:e, indirettamente (tramite altra società/organismo),

te (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
)azione senza alcun intervento di razionalizzazione.
:ietà alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della
plicitare le ragioni della convenienza economica
:iale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di
ente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne

cessarietà di operazioni di aggregazione con altre società
- il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: _____ *(a)* **Quota di partecipazione detenuta:** _____ *(b)*

Denominazione società partecipata: _____ *(c)*

Tipo partecipazione: _____ *(d)*

Attività svolta: _____ *(e)*

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende razionalizzare

Progressivo società partecipata: [ ] *(a)* **Quota di partecipazione detenuta:** [ ] *(b)*

Denominazione società partecipata: [ ] *(c)* **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** [ ] *(d)*

Tipo partecipazione: [ ] *(e)*

Attività svolta: [ ] *(f)*

Selezionare le motivazioni della scelta:

[ ] *(g)*

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna I) e indirette (02.02 colonna C).
(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.
(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(g): Vedi scheda 06. "Argomtn_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: 2 *(a)* **Quota di partecipazione detenuta:** 0,51% *(b)*

Denominazione società partecipata: CO.IN.R.E.S. s.p.a. in liquidazione *(c)*

Tipo partecipazione: Diretta *(d)*

Attività svolta: GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI *(e)*

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente *(f)*

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Codice società partecipata: 3 *(a)* **Quota azione detenuta:** 2,54% *(b)*

Denominazione società partecipata: ECOLOGIA e AMBIENTE SPA in liquidazione *(c)*

Tipo partecipazione: Diretta *(d)*

Attività svolta: Gestione integrata rifiuti *(e)*

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna C).
(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

ELENCO OPZIONI MOTIVAZIONI
Internalizzazione delle attività svolte dalla società
Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
Società inattiva o non più operativa
Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
Società con fatturato medio inferiore a 500.000 euro nel triennio precedente
Perdite reiterate
Carenza persistente di liquidità
Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
Altro (specificare)

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: *(a)* **Quota di partecipazione detenuta:** *(b)*

Denominazione società partecipata: *(c)*

Tipo partecipazione: *(d)*

Attività svolta: *(e)*

Selezionare le motivazioni della scelta: *(f)*

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*

(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(d): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),*

ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi
Contenimento dei costi				
Cessione/Alienazione quote				
Liquidazione	2	CO.IN.R.E.S. s.p.a. in liquidazione	0,51	
Fusione/Incorporazione				

Risparmi attesi (importo)

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote
Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione
Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione
Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE CC
F.TO ANTONIO SARULLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO IRENE COSTANZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SEBASTIANO EMANUELE FURITANO

Affissa all'Albo Pretorio il
27-10-2017
L'INCARICATO

F.TO MARIO COSTANZA

Copia conforme all'originale

Cefalà Diana, lì **25-10-2017**

COMUNE DI CEFALÀ DIANA Prov. Palermo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il 27-10-17, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cefalà Diana, lì 27-10-2017

COMUNE DI CEFALÀ DIANA Prov. Palermo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO SEBASTIANO EMANUELE FURITANO

Su conforme attestazione del Messo incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 27-10-17 al 11-11-17, e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Cefalà Diana, lì 13-11-2017

L'INCARICATO

F.TO MARIO COSTANZA

COMUNE DI CEFALÀ DIANA Prov. Palermo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO SEBASTIANO EMANUELE FURITANO

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il **25-10-2017**

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Cefalà Diana, lì **25-10-2017**

COMUNE DI CEFALÀ DIANA Prov. Palermo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO SEBASTIANO EMANUELE FURITANO